



Seminario di Studio

29 Novembre 2011

ore 9:00 – 13:00 / 14:00 – 17:00

La SCIA anche alla luce della Manovra Bis

Legge n. 148/2011

Evento formativo in via di accreditamento
dal Consiglio dell'Ordine di:
Geometri e Geometri laureati, Ingegneri, Avvocati



Comune
San Polo d'Enza



Destinatari

*Il corso è rivolto ai Responsabili
e agli Operatori amministrativi
dipendenti di EE.LL.
e Professionisti del settore*

*Il corso ha una **durata complessiva di 7 ore**
si terrà presso la Sala Polivalente di Pontenovo
nel Comune di San Polo d'Enza (RE)
via Rampognana n. 1*

***Ai partecipanti verrà rilasciato
un attestato di partecipazione***

Relatore

Dott. Riccardo Patumi

Magistrato della Corte dei Conti – Sede di Bologna

Programma

- Le autorizzazioni: nozione e natura.
- Regime delle autorizzazioni a seguito della legge 241.
- La d.i.a., dall' introduzione all'attuazione della direttiva comunitaria Bolkenstein.
- Principi ispiratori della d.i.a.-scia, con particolare riferimento alla liberalizzazione ed alla semplificazione.
- Il testo dell'art. 19 legge n.241, prima e dopo l'introduzione della scia, nonché a seguito del decreto sviluppo.
- Critiche (fondate ed infondate) alla scia.
- sottrazione della materia all'autonomia regionale. Le ordinanze di rimessione alla Corte costituzionale.
- Immediata applicabilità da parte della P.A.
- Ambito oggettivo: gli atti di assenso sostituiti e quelli non sostituibili.
- Il procedimento. In particolare: è possibile, a seguito del decreto sviluppo, depositare brevi manu la segnalazione?
 - La documentazione da produrre.
- La mancanza di quali documenti è tale da far considerare il procedimento di controllo non avviato?
- Il ruolo dei tecnici abilitati e delle Agenzie delle imprese.
- Problema delle informazioni attestate in documenti già in possesso dell'amministrazione procedente e degli atti acquisibili d' ufficio presso altre amministrazioni.
- Eliminazione dei pareri.
- Conseguenze della privatizzazione dell'attività istruttoria.
- Potere inibitorio: le mere irregolarità, il potere conformativo (sospende o interrompe il termine?), la motivazione del provvedimento inibitorio e del provvedimento conformativo, i poteri ispettivi.
- La riduzione del termine inibitorio a 30 giorni, in materia edilizia.
- Potere sanzionatorio: ipotesi generale ed ipotesi speciale.
- La denuncia della falsità della scia all'autorità giudiziaria.
- Potere di autotutela: ipotesi ordinaria e ipotesi speciale.
- La complessa motivazione del provvedimento di annullamento d'ufficio sulla base dei cinque presupposti dell'esercizio di tale potere.
- Problema della configurabilità del potere di revoca.
- Responsabilità della P.A. conseguente alla funzione di controllo.
- La natura giuridica della scia.
- La sentenza dell'Ad. Plen. del C. di S. n.15 del 29 luglio 2011 e la manovra bis (legge n.148/2011).
- La tutela del terzo.
- Esclusività, in capo al terzo, dell' azione avverso il silenzio dell'Amministrazione, sollecitata ad esercitare le verifiche di competenza.
- La sollecitazione del terzo ha ad oggetto l'esercizio del potere inibitorio, del potere di autotutela, o di entrambi?
- Il termine che ha l'Amministrazione per rispondere alla sollecitazione del terzo (diverso a seconda che sia stata effettuata prima o dopo la scadenza del termine per esercitare il potere inibitorio ?).
- A seguito della sollecitazione, la P.A. è tenuta a fornire una risposta al terzo?
- Profili di responsabilità civile.
- Configurabile una responsabilità penale per omissione di atti d'ufficio?
- Scia e preavviso di rigetto.
- Applicabilità della scia alla materia edilizia.
- La prima pronuncia del C.di S. in materia di scia.
- Il decreto sviluppo.
- Scia, superdia, d.i.a. sostitutiva e d.i.a. alternativa.
- Il nuovo ruolo dell'amministrazione controllante.
- Intervento in zona sottoposta a vincolo e scia.
- Applicabilità della scia al commercio.
- La manovra bis (legge n.148/2011): liberalizzazione dell'esercizio delle attività economiche.
- Analisi delle (tassative) deroghe al principio.
- La prevista abrogazione delle norme incompatibili e i regolamenti governativi di delegificazione.
- Adeguamento degli ordinamenti degli enti territoriali.
- Nuova centralità della scia.

Modalità per l'iscrizione e Quote

Per questioni organizzative la scheda di iscrizione deve essere trasmessa tramite fax (051/6494321) o e-mail (luana.plessi@upi.emilia-romagna.it) ed eventuali disdette andranno comunicate 3 giorni prima dell'inizio del corso.

La comunicazione di adesione, per questioni organizzative, deve pervenire entro e non oltre il **24 Novembre 2011**.

La quota di partecipazione, comprensiva di materiale didattico, è di

€ 50,00 a persona per i dipendenti comunali

(€ 25,00 per ogni iscritto successivo al primo)

Per i professionisti e le aziende **€ 100,00 + IVA.**

E' possibile pagare tramite Bonifico Bancario
intestato a UPI Emilia-Romagna

presso:

CARISBO Filiale Via Rizzoli, 5 - Bologna

IBAN: IT 19 D 06385 02452 100000102509

Se non verrà comunicato l'eventuale ritiro entro 3 giorni prima dell'inizio del corso, la quota di iscrizione verrà comunque fatturata.

Contatti

Referente: Dott.ssa Luana Plessi – UPI Emilia Romagna

Tel. 051/6492491 – 051/5274094 – fax 051/6494321

E-mail luana.plessi@upi.emilia-romagna.it

Sito web: www.upi-emilia-romagna.it

